



AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE VOLTA AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO A FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

VISTA la Determina Dirigenziale n. 430 del 12/10/2026, con cui è stato formalizzato l'avvio del presente iter;
VISTO il quadro normativo di riferimento in tema di co-progettazione:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modifiche;
- D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- Legge n. 328 dell'08/11/2000, (art. 1, comma 5);
- Art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, in combinato disposto con l'art. 43 della L. n. 449/1997, circa la facoltà degli enti locali di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici o privati per innalzare gli standard qualitativi delle prestazioni erogate;
- D.P.C.M. del 30 marzo 2001;
- Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione (introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001), che ha sancito il principio di sussidiarietà orizzontale nello svolgimento delle funzioni amministrative;
- Legge n. 106 del 06/06/2016 e s.m.i.;
- Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 sulle linee guida per l'affidamento di servizi agli ETS e alle cooperative sociali in ottica partecipativa;
- D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 e successive integrazioni ("Codice del Terzo Settore");
- Legge n. 124 del 04/08/2017 e s.m.i.;
- D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contenente le linee guida per i rapporti tra PA ed enti del Terzo settore (articoli 55-57 del D.Lgs. 117/2017).

Premessa

L'Ambito Territoriale Sociale 13 (di seguito ATS 13) – costituito dai Comuni di Osimo (in qualità di ente capofila), Camerano, Castelfidardo, Loreto, Offagna, Sirolo, Numana – propone di avviare una collaborazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS) volta a progettare e realizzare risposte assistenziali innovative a beneficio della popolazione anziana non autosufficiente e delle rispettive famiglie, incentrate su interventi di sollievo. L'art. 1, comma 159, della Legge di Bilancio 2022 individua negli Ambiti Territoriali Sociali la sede della programmazione, coordinamento e gestione delle attività necessarie al raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS). Il presente intervento persegue la finalità di sperimentare il LEPS denominato "Servizi sociali di sollievo", inserito nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 (D.P.C.M. del 03/10/2022) e recepito dalla Regione Marche con le D.G.R. n. 1496/2023 e n. 1581/2024. L'ATS 13 beneficia a tal proposito di risorse provenienti dal FNA per le annualità 2022, 2023 e 2024, per un valore complessivo pari a € 86.974,16= (DDS Regione Marche n. 148/2024). Con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 13/2026, l'ATS 13 ha stabilito di attuare tale LEPS attivando un servizio di supporto mirato alle famiglie, che valorizzi il contributo volontario delle reti informali di prossimità e degli ETS, facendo leva sugli strumenti della co-progettazione di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e sulle buone pratiche locali di solidarietà intergenerazionale. La definizione e l'attuazione degli interventi avverranno mediante una procedura di co-progettazione aperta agli ETS individuati tramite la presente istanza. I costi correlati alle attività saranno sostenuti dall'Amministrazione Pubblica, fatta salva l'eventuale compartecipazione degli enti proponenti.

Articolo 1 – Finalità dell'Avviso

L'ATS 13 ricerca una partnership con gli Enti del Terzo Settore per elaborare ed attuare iniziative e servizi di sollievo rivolti ad anziani non autosufficienti e familiari residenti nel territorio dell'Ambito. In armonia con l'allegato B alla DGR n. 1496/2023 (LEPS "Servizi sociali di sollievo" ex art. 1, comma 162, lett. b, Legge n.



234/2021) e con le Linee attuative regionali del Piano nazionale Non Autosufficienza 2022-2024, le attività comprenderanno:

- l'istituzione di laboratori orientati a offrire occasioni di socialità agli anziani non autosufficienti e a garantire sollievo ai nuclei familiari;
- l'attivazione di sportelli d'ascolto e assistenza, anche domiciliare, a supporto dei caregiver familiari;
- la costruzione di reti di sostegno per i caregiver volte a prevenire il rischio di burnout (es. linee di ascolto telefonico, gruppi di mutuo aiuto, percorsi di consulenza e supporto psicologico).

I destinatari finali del servizio sono gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti — in possesso di indennità di accompagnamento o comunque riconosciuti tali ai sensi dell'allegato 3 del D.P.C.M. n. 159 del 2013 — insieme alle loro famiglie.

Articolo 2 – Quadro Procedurale della Co-progettazione

La procedura in oggetto si fonda sul combinato disposto degli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e sul D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;

La procedura persegue l'ideazione, la progettazione e la concreta realizzazione dei servizi orientati al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1;

La Corte Costituzionale, con la pronuncia n. 131 del 20/05/2020, ha qualificato la co-progettazione come una delle espressioni più elevate del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118, quarto comma, Cost.), configurandola come un modello di "amministrazione condivisa" alternativo alle logiche di mercato, fondato sulla convergenza di scopi e sull'unione di risorse pubbliche e private per elevare i livelli di protezione e coesione sociale;

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 ("Nuovo Codice dei Contratti Pubblici"), le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di modelli di amministrazione condivisa per attività a forte valenza sociale, estranei ai rapporti di scambio e disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore.

Il presente procedimento amministrativo è disciplinato altresì dalle disposizioni della L. n. 241/1990.

Articolo 3 – Soggetti Legittimati a Presentare Istanza

La manifestazione d'interesse è aperta a tutti gli ETS di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017: organizzazioni di volontariato; associazioni di promozione sociale; enti filantropici; imprese sociali; cooperative sociali; reti associative; società di mutuo soccorso; associazioni (riconosciute e non); fondazioni; altri enti di carattere privato diversi dalle società.

È altresì consentita la partecipazione di soggetti non inquadrati tra gli ETS ma in grado di apportare un valido contributo agli obiettivi del progetto; tali soggetti potranno prendere parte ai tavoli di co-progettazione pur non potendo accedere all'assegnazione dei contributi economici previsti dal bando. A titolo esemplificativo, possono candidarsi: professionisti dotati di specifiche e qualificate competenze utili all'innovazione delle azioni progettuali; singoli cittadini o associazioni di cittadinanza attiva; soggetti strategici per l'attuazione degli interventi (es. agenzie immobiliari, comitati di quartiere, ecc.); enti pubblici associativi, strumentali o ausiliari che operano per il bene pubblico senza finalità di lucro.

È ammessa la forma di partecipazione sia singola che aggregata.

Articolo 4 – Requisiti per la Partecipazione

Ai fini dell'ammissione, i soggetti proponenti del Terzo Settore devono attestare, sotto la propria responsabilità, i seguenti requisiti:

1.1 Requisiti di carattere generale

I candidati non devono trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni:

- a) cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., applicate per analogia;
- b) misure di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, o interdittive antimafia ex art. 4 del D.Lgs. n. 490/1994;



- c) sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali irrevocabili o sentenze di patteggiamento (art. 444 c.p.p.) per reati gravi a danno dello Stato o della collettività che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanne per reati associativi, corruzione, frode o riciclaggio;
- d) violazioni del divieto di intestazione fiduciaria (art. 17, L. n. 55/1990);
- e) conflitti di interesse, anche potenziali, in capo al legale rappresentante;
- f) infrazioni gravi e accertate in materia di sicurezza e obblighi di lavoro;
- g) negligenze, malafede o gravi errori professionali nell'esecuzione di incarichi affidati dall'Amministrazione;
- h) rilascio di false dichiarazioni nei dodicesimi mesi precedenti la pubblicazione dell'avviso in merito a requisiti per procedure selettive o di gara;
- i) negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni legate a bandi finanziati da fondi comunitari, nazionali o locali;
- l) sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o analoghi provvedimenti inibitori;
- m) violazioni gravi e definitivamente accertate della normativa sul diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999);
- n) violazioni gravi, accertate dalla Direzione Provinciale del Lavoro, relative a condotte discriminatorie (artt. 25-26 D.Lgs. n. 198/2006 e L. n. 246/2005);
- o) stati di fallimento, liquidazione, cessazione attività, concordato preventivo o procedure concorsuali in corso, ovvero verificatisi nel quinquennio precedente.

1.2 Requisiti di idoneità professionale

I partecipanti devono:

- a) risultare formalmente costituiti da almeno un anno mediante atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
- b) essere soggetti alle regole del Codice del Terzo Settore;
- c) risultare iscritti al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS);
- d) possedere Partita IVA o Codice Fiscale;
- e) non beneficiare di ulteriori contributi pubblici per le medesime spese oggetto della co-progettazione;
- f) essere iscritti, qualora obbligati, al Registro delle Imprese della CCIAA o al REA in settori ATECO coerenti con le finalità del presente avviso;
- g) essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali (DURC regolare, ove applicabile).

1.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Aver maturato almeno un triennio di esperienza nello svolgimento di attività analoghe e funzionali rispetto agli obiettivi del presente avviso, da descrivere sinteticamente nell'Allegato A – Modulo di domanda per gli ETS.

Articolo 5 – Modalità e Termini di Presentazione delle Istanze

La manifestazione d'interesse dovrà essere trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo comune.osimo@emarche.it entro e non oltre le **ore 12:00 del 13/11/2026**, impiegando i moduli allegati (*Allegato A - Modulo di domanda per gli ETS; Allegato A1 - Modulo di domanda per soggetti diversi dagli ETS; Allegato B – Proposta progettuale*).

L'oggetto della PEC dovrà riportare dicitura: *"Manifestazione di interesse per Coprogettazione – Servizi di Solievo a favore di anziani non autosufficienti e loro familiari"*.

L'istanza, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta digitalmente o con firma autografa (allegando documento d'identità valido del legale rappresentante) e corredata dai curricula dei soggetti indicati per i tavoli di lavoro.

La presentazione della domanda implica la totale accettazione delle regole del bando; le dichiarazioni mendaci saranno perseguite a norma di legge (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).



I proponenti dovranno specificare l'apporto che intendono garantire al raggiungimento dell'obiettivo generale, evidenziando le esperienze pregresse e le risorse messe a disposizione (finanziarie, professionali, di volontariato, strutturali o di altra natura).

L'Ambito si riserva la facoltà di compiere verifiche e richiedere integrazioni documentali per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Verranno escluse le domande pervenute oltre i termini, prive di sottoscrizione, incomplete o redatte su modulistica non conforme.

I candidati potranno manifestare interesse per una o entrambe le fasi progettuali:

- **Pianificazione:** definizione condivisa dei servizi di sollievo;
- **Esecuzione:** realizzazione operativa delle attività concordate.

Nelle aggregazioni, l'istanza va presentata da ciascun operatore partecipante.

Tutti i soggetti in possesso dei requisiti saranno ammessi alla fase di ideazione; alla fase di attuazione accederà invece il primo classificato nella graduatoria formulata sulla base della proposta progettuale.

Successivamente alle verifiche formali, l'Ambito comunicherà per via telematica il calendario e le modalità di avvio dei tavoli di co-progettazione.

I dati personali conferiti saranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) per i soli fini procedimentali.

Articolo 6 – Dotazione Finanziaria

Per l'esecuzione del progetto, l'ATS 13 stanziava complessivamente € 58.007,48=, finanziati tramite il Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (annualità 2022 e 2023).

Tale finanziamento riveste carattere esclusivamente compensativo degli oneri assunti dai partner nell'ambito della funzione sociale pubblica e privo di finalità lucrativa. Le somme verranno erogate a rimborso dei costi vivi, diretti e indiretti, effettivamente sostenuti e debitamente rendicontati secondo le regole stabilite nella convenzione.

Articolo 7 – Istruttoria e Criteri di Valutazione

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) verificherà la regolarità formale delle candidature pervenute, stilando l'elenco dei soggetti ammessi o esclusi.

Tutti i soggetti idonei prenderanno parte alla fase di ideazione. Per accedere alla fase attuativa, gli ETS dovranno produrre una specifica proposta progettuale redatta secondo l'Allegato B – Proposta progettuale.

Una Commissione appositamente nominata valuterà le proposte pervenute ed ammesse attribuendo un punteggio massimo di **60 punti** sulla base dei seguenti parametri:

FASI PROGETTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO
Descrizione degli interventi di sollievo per gli anziani	15
Descrizione degli interventi di sollievo per i familiari/caregiver	15
Compartecipazione mediante servizi aggiuntivi e migliorativi	10
Accordi formalizzati con reti di enti pubblici e privati	5
Pregressa esperienza del proponente in attività analoghe	15



La graduatoria risultante individuerà il partner per la fase di attuazione (con eventuale scorrimento in caso di rinunce). L'ATS 13 si riserva di procedere anche in presenza di una sola proposta valida o di non procedere qualora nessuna offerta sia ritenuta idonea.

Articolo 8 – Articolazione della Co-progettazione

Conclusa la valutazione, l'iter proseguirà attraverso l'apertura di tavoli di lavoro finalizzati a definire in dettaglio il progetto attuativo e il piano finanziario, con particolare riguardo a:

- obiettivi analitici, modalità operative e caratteristiche innovative degli interventi;
- dettaglio dei costi prestazionali e dell'assetto organizzativo condiviso tra ATS e partner;
- prestazioni migliorative, economie e strumenti di monitoraggio/valutazione.
- sottoscrizione della convenzione di co-progettazione.

I partner sottoscrittori della convenzione designano un coordinatore quale referente unico per tutte le attività di propria spettanza.

Il procedimento potrà essere riattivato su impulso dell'ATS 13 anche in corso d'opera per adeguare l'accordo alle necessità emergenti.

La co-progettazione può essere riattivata su richiesta dell'ATS 13 anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolta al soggetto interessato, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il soggetto gestore è l'unico responsabile della qualità tecnica delle azioni realizzate e si impegna a fornire periodicamente all'Ente tutti i dati necessari per il monitoraggio e la rendicontazione richiesti tempo per tempo dall'ATS 13.

Articolo 9 – Convenzione di Co-progettazione

I rapporti giuridici ed economici tra l'ATS 13 e l'ETS selezionato saranno regolati da un'apposita Convenzione definita dalle parti.

L'atto disciplinerà in particolare:

- a) la durata del partenariato;
- b) gli impegni reciproci e la conformità alle norme sulla tracciabilità finanziaria;
- c) il quadro economico complessivo con le risorse umane e strumentali messe in campo dalle parti;
- d) le coperture assicurative e le garanzie richieste;
- e) il regime delle sanzioni e delle revoche in caso di gravi inadempienze;
- f) i tempi e le modalità di rendicontazione della spesa;
- g) i limiti e le procedure di revisione dell'accordo.

Articolo 10 – Durata dell'Iniziativa

Il partenariato avrà la durata stabilita negli atti di co-progettazione.

L'operatività decorrerà dalla data di prima convocazione dei tavoli di lavoro.

Le attività dovranno concludersi entro il **31/12/2027**, fatte salve eventuali successive proroghe e/o integrazione/prosecuzione degli interventi subordinata alla disponibilità di ulteriori risorse.

Articolo 11 – Rendicontazione delle Spese

Le risorse finanziarie erogate configurano contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990.

Verrà adottato un sistema di rendicontazione analitica, in linea con i vincoli normativi nazionali e comunitari. Saranno ammissibili unicamente i costi diretti e indiretti realmente sostenuti e supportati da idonea documentazione probatoria.



Articolo 12 – Responsabile Unico del Procedimento

Il ruolo di RUP è rivestito dalla Dott.ssa Alessandra Cantori, coordinatrice dell'ATS 13.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito (tel. 0717249-252/323 – email: alessandra.cantori@comune.osimo.an.it).

Articolo 13 e successivi – Salvaguardia, Pubblicità e Privacy

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso per sopravvenute esigenze.

Il trattamento dei dati personali raccolti avverrà in conformità al GDPR (Regolamento UE n. 679/2016) e al D.Lgs. n. 196/2003 per finalità strettamente connesse alla procedura amministrativa.

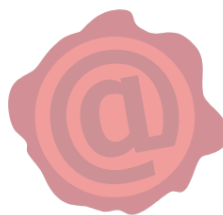
Allegati richiamati:

- Allegato A – Modulo di domanda per gli ETS
- Allegato A1 – Modulo di domanda per soggetti non ETS
- Allegato B – Proposta Progettuale

Osimo, 13/10/2026

IL FUNZIONARIO DELEGATO
EX ART. 17 D.LGS. 165/2001
Dott.ssa Alessandra Cantori

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



ALESSANDRA
CANTORI
13.10.2026
10:22:53
GMT+02:00